

Tabella A

PRESTAZIONI GESTIONALI	ATTIVITA' E/O OBIETTIVI	FRAZIONE / DETTAGLI	STANDARD		
			Modello 1	Modello 2a	Modello 2b
CONTENITORI E RACCOLTE					
Individuazione della tipologia dei contenitori	I tipi di contenitori da utilizzare, distintamente per ogni singolo modello organizzativo e per ciascuna frazione merceologica, sono:	Rifiuto indifferenziato (Rifiuto urbano residuo)	Cassonetti 1700-3200 lt	Sacchi a perdere 110 l; contenitori condominiali (600-3200 LT)	Sacchi a perdere 110 l; contenitori condominiali (600-3200 LT)
		Rifiuti ingombranti	Servizio a chiamata	Servizio a chiamata	Servizio a chiamata
		Frazione organica e modesti scarti verdi (contenitori chiusi a chiave)	Cassonetti 1700-3200 lt con chiusura a chiave	Contenitori monoutenza (20-30 lt); bidoni carrellati (120-360 lt)	Bidoni carrellati (120-360 lt); cassonetti 1700 lt con chiusura a chiave
		Scarti verdi in quantità elevate	"Giro verde"	"Giro verde"	"Giro verde"
		Carta e cartone	Cassonetti 1700-3200 lt; contenitori monoutenza per utenze produttive / commerciali	Pacchi monoutenza; contenitori condominiali (120-360 lt)	Pacchi monoutenza; contenitori condominiali (120-360 lt)
		Vetro e lattine	Contenitori 1100-3200 lt	Contenitori 1100-3200 lt; bidoni carrellati (120-360 lt) per grandi utenze	Contenitori 1100-3200 lt; bidoni carrellati (120-360 lt) per grandi utenze
		Contenitori in plastica per liquidi	Contenitori 2000-3200 lt	Contenitori 1100-3200 lt; bidoni carrellati (120-360 lt) per grandi utenze	Contenitori 1100-3200 lt; bidoni carrellati (120-360 lt) per grandi utenze
		Indumenti usati	Contenitori stradali 2000-3000 lt	Contenitori stradali 2000-3000 lt	Contenitori stradali 2000-3000 lt
		Pile esaurite	Contenitori 13 lt c/o rivenditori o isole ecologiche di base	Contenitori 13 lt c/o rivenditori o isole ecologiche di base	Contenitori 13 lt c/o rivenditori o isole ecologiche di base
		Farmaci scaduti	Contenitori 98 lt c/o farmacie o centri commerciali	Contenitori 98 lt c/o farmacie o centri commerciali	Contenitori 98 lt c/o farmacie o centri commerciali
Definizione del numero dei contenitori da collocare	La determinazione del numero dei contenitori da impiegare parte dai seguenti parametri minimi espressi in rapporto abitanti serviti/ contenitore:	Rifiuto indifferenziato (Rifiuto urbano residuo)	150	monoutenza	monoutenza
		Rifiuti ingombranti	NA	NA	NA
		Frazione organica e modesti scarti verdi (contenitori chiusi a chiave)	150	monoutenza	150
		Scarti verdi in quantità elevate	NA	NA	NA
		Carta e cartone	150	monoutenza	monoutenza
		Vetro e lattine	150	150	150
		Contenitori in plastica per liquidi	150	150	150
		Indumenti usati	300	300	300
		Pile esaurite	1000	1000	1000
		Farmaci scaduti	1000	1000	1000
Individuazione dei punti di dislocazione dei contenitori	Per le frazioni di rifiuto sottoposte a raccolta stradale (raccolte non domiciliarizzate), a meno di impedimenti significativi i contenitori vanno radunati in "isole di base", ognuna delle quali serve circa 150 abitanti; da ciò discende la composizione dell'isola medesima in funzione delle tipologie di contenitori adottati. Ogni isola comprende quanto meno i contenitori destinati a ricevere le seguenti frazioni, ove non sottoposte a raccolta domiciliarizzata: frazione organica domestica, vetro e metalli, carta e cartone, contenitori in plastica, indifferenziato residuo. Le altre frazioni (pile, farmaci, ...), ove non soggette a raccolta domiciliarizzata, possono vedere un contenitore in alcune isole di base, o trovare diversa collocazione come specificato da ciascun modello organizzativo.				
Frequenze MINIME di svuotamento dei contenitori; Frequenze MINIME raccolte domiciliarizzate	Il numero di raccolte (passaggi, svuotamenti) che il gestore DEVE GARANTIRE sono indicati come FREQUENZA MINIMA nell'unità di tempo specificata (settimana, mese).	Rifiuto indifferenziato (Rifiuto urbano residuo)	2 vv/settimana	6 vv/settimana	6 vv/settimana
		Rifiuti ingombranti	Servizio a chiamata	Servizio a chiamata	Servizio a chiamata
		Frazione organica e modesti scarti verdi (contenitori chiusi a chiave)	2 vv/settimana	6 vv/settimana	2 vv/settimana
		Scarti verdi in quantità elevate	1 vv/mese	1 vv/mese	1 vv/mese
		Carta e cartone	1 vv/mese	1 vv/mese	1 vv/mese
		Vetro e lattine	1 vv/mese	1 vv/mese	1 vv/mese
		Contenitori in plastica per liquidi	1 vv/mese	1 vv/mese	1 vv/mese
		Indumenti usati	1 vv/mese	1 vv/mese	1 vv/mese
		Pile esaurite	1 vv/mese	1 vv/mese	1 vv/mese
		Farmaci scaduti	1 vv/mese	1 vv/mese	1 vv/mese
Frequenze MINIME di lavaggio e sanificazione dei contenitori	Numero di lavaggi e sanificazioni dei contenitori stradali che il gestore DEVE GARANTIRE nell'unità di tempo specificata (mese, anno). Il rispetto di queste frequenze NON ESIME il gestore dall'obbligo di intervenire in via straordinaria ove ne venga segnalata la necessità da parte (dell'utenza/dell'Agenzia/...)	Rifiuto indifferenziato (Rifiuto urbano residuo)	8 vv/anno	8 vv/anno	8 vv/anno
		Rifiuti ingombranti	NA	NA	NA
		Frazione organica e modesti scarti verdi (contenitori chiusi a chiave)	1 vv/mese	NA	1 vv/mese
		Scarti verdi in quantità elevate	NA	NA	NA
		Carta e cartone	4 vv/anno	4 vv/anno	4 vv/anno
		Vetro e lattine	4 vv/anno	4 vv/anno	4 vv/anno
		Contenitori in plastica per liquidi	4 vv/anno	4 vv/anno	4 vv/anno
		Indumenti usati	4 vv/anno	4 vv/anno	4 vv/anno
		Pile esaurite	4 vv/anno	4 vv/anno	4 vv/anno
		Farmaci scaduti	4 vv/anno	4 vv/anno	4 vv/anno
Mantenimento dell'efficienza dei contenitori	E' fatto obbligo al Gestore di provvedere al mantenimento in perfetta efficienza dei contenitori impiegati, provvedendo alla manutenzione periodica, alla riparazione dei contenitori danneggiati ed alla sostituzione di quelli non più idonei. La sostituzione dei contenitori non più idonei né riparabili E' OBBLIGATORIA anche laddove vada oltre la normale programmazione di rinnovo del parco contenitori stabilita in via preventiva.				

Tabella A

PRESTAZIONI GESTIONALI	ATTIVITA' E/O OBIETTIVI	FRAZIONE / DETTAGLI	STANDARD		
			Modello 1	Modello 2a	Modello 2b
Rinnovo del parco contenitori	I contenitori non più idonei devono essere tempestivamente sostituiti a cura del Gestore. Il rinnovo ordinario del parco contenitori è stabilito annualmente dal Gestore in accordo con l'Agenzia, in considerazione della vita utile media di ciascuna tipologia di contenitori. E' comunque da prevedere il rinnovo del parco complessivo dei contenitori per una quota annua non inferiore al 5%.				
AUTOMEZZI					
Individuazione delle tipologie dei mezzi meccanici utilizzati per la raccolta e l'asporto	I tipi di automezzi da utilizzare, distintamente per tipo di raccolta:	Raccolta da cassonetto	Autocompattatori ad operazione manuale; autocompattatori ad operatore singolo		
		Raccolta da campana	Autocarro con braccio e 'ragno'		
		Raccolta da cassone scarrabile	Autocarro specificamente predisposto		
		Raccolta da bidone carrellato	Autocompattatori ad operazione manuale; autocompattatori ad operatore singolo; furgone o motocarro, preferibilmente a trazione elettrica, nei centri storici e in genere nei centri abitati contraddistinti da viabilità di ridotte dimensioni		
		Raccolta porta a porta	Autocompattatori ad operazione manuale; autocompattatori ad operatore singolo; furgone o motocarro, preferibilmente a trazione elettrica, nei centri storici e in genere nei centri abitati contraddistinti da viabilità di ridotte dimensioni		
Definizione delle frequenze di lavaggio e sanificazione dei mezzi	Il Gestore ha l'obbligo di provvedere al lavaggio e sanificazione dei medesimi, con le frequenze necessarie per garantire al meglio l'igiene pubblica.	Gli automezzi devono essere puliti e controllati ad ogni fine turno di lavoro, intervenendo nei tempi e nei modi più opportuni. La sanificazione dei mezzi deve essere eseguita ogniqualvolta sia necessario. Deve essere escluso qualsiasi possibile rischio per la salute pubblica. La manutenzione periodica dei mezzi in tutte le loro componenti (meccanica, elettrica, ecc.) deve essere eseguita con cura e rispettando le frequenze minime di legge o, dove più ristrette, quelle previste dalla casa costruttrice del mezzo medesimo.			
Mantenimento in efficienza del parco mezzi	Il Gestore ha l'obbligo di provvedere al mantenimento in perfetta efficienza dei mezzi meccanici utilizzati.				
Rinnovo del parco mezzi	Il programma annuale di rinnovo dei mezzi per la raccolta ed il trasporto fa parte integrante del piano di investimenti allegato alla Convenzione.				
RACCOLTA PRESSO PUNTI DI CONFERIMENTO ATTREZZATI E CUSTODITI (S.E.A., PIATTAFORME ECOLOGICHE)					
Definizione degli orari di apertura al pubblico	Gli orari di apertura al pubblico sono concordati con il Comune, rispettando i seguenti parametri:	Ore/giorno	Minimo 4		
		Giorni/settimana	Minimo 2		
		Ore/settimana	Minimo 12; ottimale 22		
Gestione dell'area	Il Gestore è responsabile della corretta gestione e sorveglianza dell'area. Esso può servirsi di terzi nell'espletamento di tali attività (cooperative sociali, imprese, ecc.), pur mantenendone sempre la diretta responsabilità.				
Garanzia di accesso all'area per l'utenza destinataria del servizio	L'accesso alle aree deve essere garantito agli utenti residenti nei Comuni serviti ed alle ditte rientranti tra gli utenti del servizio pubblico di raccolta rifiuti, con esclusione di quelle la cui attività produca rifiuti speciali per qualità (ad es.: meccanici per oli minerali, farmacie per farmaci scaduti, colorifici per barattoli sporchi di vernice,...). L'accesso deve essere consentito anche alle Amministrazioni Comunali in caso di necessità, nonché a chi recasse altre tipologie di rifiuti interessati a raccolte finalizzate specifiche svolte in base a convenzioni con l'Agenzia, i Comuni e/o la Provincia (esempio: rifiuti agricoli, ecc.).				
Attività di sorveglianza, controllo e pulizia dell'area; trasporti e movimentazione dei materiali all'interno dell'area	Svuotamento dei containers, dei cassoni/prensa e di qualunque altro tipo di contenitore utilizzando adeguati mezzi	Il Gestore è tenuto a provvedere allo svuotamento dei contenitori in modo da garantire sempre la capacità di ricezione.			
	Adeguamento della dotazione di contenitori in rapporto a nuove esigenze di raccolta rifiuti	Il Gestore provvede ad adeguare quantitativamente e qualitativamente la dotazione di contenitori della SEA o piattaforma in funzione delle raccolte ivi attivate diconcerto con l'Agenzia ed il Comune.			
	Avvio al riciclaggio dei materiali recuperabili	Il Gestore è responsabile del corretto avvio al riciclaggio dei materiali recuperabili raccolti.			
	Tenuta degli eventuali registri di carico e scarico ed espletamento di ogni altra formalità prevista dalla normativa	Il Gestore provvede alla corretta tenuta ed all'aggiornamento costante degli eventuali registri di carico e scarico ed al disbrigo di ogni altra formalità che la normativa preveda, nonché all'adeguamento costante della documentazione a quanto previsto dall'evolversi della normativa medesima.			
ALTRE FORME DI RACCOLTA					
Raccolte itineranti					
Definizione delle date, dei luoghi e dei tempi di permanenza	Date, luoghi e tempi di permanenza sono concordati con i Comuni interessati, nel rispetto dei seguenti parametri minimi:	Frequenza passaggi	Minimo bimestrale		
		Numero di punti di sosta	In rapporto agli abitanti serviti, minimo una sosta per capoluogo o frazione con oltre 1.000 abitanti; per comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, minimo una sosta ogni 10.000 abitanti; per comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, minimo una sosta ogni 20.000 abitanti		
		Individuazione dei luoghi di sosta	Concordata con il Comune interessato.		
		Tempo di sosta	Concordato con il Comune interessato: minimo 30 minuti.		
Definizione delle tipologie di rifiuti interessate	Concordato con il Comune interessato. In particolare le raccolte possono riguardare: batteria d'auto, vernici e solventi, rifiuti etichettati T e/o F in genere; potature e scarti verdi in quantità significative; ...				
Altre forme					
Attivazione e gestione di punti di restituzione presso la rete commerciale	Finalizzati in particolare al ritiro di prodotti farmaceutici scaduti, di pile esaurite, di beni durevoli appartenenti alle tipologie indicate all'art. 44 del D. Lgs 22/97, nonché di vuoti a rendere, con particolare riferimento ad imballaggi primari in vetro. Le modalità operative sono da concordarsi con i gestori i punti vendita coinvolti; per quanto riguarda pile e farmaci si rimanda a quanto riportato nella sezione relativa ai contenitori.				

Tabella B

PRESTAZIONI GESTIONALI	ATTIVITA' E/O OBIETTIVI	FRAZIONE / DETTAGLI	STANDARD
STAZIONI DI TRASFERIMENTO			
Trasbordo con compattazione su mezzi di maggiore capacità dei rifiuti da avviare allo smaltimento o al trattamento	Al fine di ridurre gli impatti derivanti dai trasporti, sono predisposti impianti nei quali si provvede al trasbordo dei rifiuti raccolti dagli autocompattatori (o dagli altri automezzi utilizzati per la raccolta) su mezzi di maggiore capacità con i quali si provvede al trasporto agli impianti di trattamento o di smaltimento.		
Realizzazione delle stazioni	Gli impianti di trasferimento sono realizzati in conformità alle previsioni del P.P.G.R., a cura del Gestore.		
Gestione dell'impianto	Il Gestore è tenuto ad assicurare la corretta gestione e manutenzione delle infrastrutture fisiche e/o elettromeccaniche delle stazioni.		
Pulizia dell'area	Il Gestore assicura la pulizia giornaliera ed il lavaggio del piazzale.		
Sorveglianza e custodia dell'area	L'area è recintata; il Gestore assicura il mantenimento in efficienza della recinzione e degli eventuali altri dispositivi di sicurezza, nonché la sorveglianza dell'area e degli edifici nelle ore di chiusura.		
IMPIANTI DI SELEZIONE MECCANICA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO			
Selezione meccanica del rifiuto indifferenziato, con separazione della frazione metallica, della frazione prevalentemente umida e della frazione prevalentemente secca.	Gli impianti dedicati alla selezione meccanica del rifiuto indifferenziato sono attivati conformemente alle previsioni del P.P.G.R. e sono gestiti dal Gestore. Il Gestore assicura il corretto invio delle frazioni separate ai rispettivi smaltimenti ovvero recuperi.		
Realizzazione degli impianti	Gli impianti sono realizzati in conformità alle previsioni del PPGR, a cura del Gestore.		
Gestione dell'impianto	Il Gestore è tenuto ad assicurare la corretta gestione e manutenzione delle infrastrutture fisiche e/o elettromeccaniche degli impianti.		
Pulizia dell'area	Il Gestore assicura la pulizia giornaliera ed il lavaggio del piazzale.		
Sorveglianza e custodia dell'area	L'area è recintata; il Gestore assicura il mantenimento in efficienza della recinzione e degli eventuali altri dispositivi di sicurezza, nonché la sorveglianza dell'area e degli edifici nelle ore di chiusura.		
PIATTAFORME DI SELEZIONE MECCANICA, MANUALE O MISTA			
Selezione meccanica, manuale o mista del rifiuto derivante da raccolta differenziata multimateriale, ovvero dalla raccolta differenziata della frazione secca.	Gli impianti dedicati alla selezione (meccanica, manuale o mista) di frazioni derivanti dalla raccolta differenziata multimateriale, o della frazione secca raccolta separatamente, sono attivati in conformità alle previsioni del P.P.G.R. o in funzione delle necessità poste dall'evoluzione del sistema di R.D. Il Gestore assicura il corretto invio delle frazioni separate ai rispettivi smaltimenti ovvero trattamenti ovvero recuperi.		
Realizzazione degli impianti	Gli impianti sono realizzati in conformità alle previsioni del PPGR, a cura del Gestore.		
Gestione dell'impianto	Il Gestore è tenuto ad assicurare la corretta gestione e manutenzione delle infrastrutture fisiche e/o elettromeccaniche degli impianti.		
Pulizia dell'area	Il Gestore assicura la pulizia giornaliera ed il lavaggio del piazzale.		
Sorveglianza e custodia dell'area	L'area è recintata; il Gestore assicura il mantenimento in efficienza della recinzione e degli eventuali altri dispositivi di sicurezza, nonché la sorveglianza dell'area e degli edifici nelle ore di chiusura.		

Tabella C

PRESTAZIONI GESTIONALI	ATTIVITA' E/O OBIETTIVI	FRAZIONE / DETTAGLI	STANDARD
SPAZZAMENTO E LAVAGGIO MECCANIZZATO			
Macchine ed attrezzature impiegate	Intervento con attrezzature monopoperatore, meccaniche, aspiranti o meccaniche/aspiranti.		
Individuazione delle aree interessate	Le aree delle piazze e delle strade interessate al servizio sono concordate con il Comune e definite su apposite cartografie allegate al Piano annuale delle attività e degli interventi.		
Frequenza di intervento	La frequenza di intervento per ogni area o gruppo di area è concordata con il Comune riportandone il dettaglio nel Piano annuale delle attività e degli interventi. E' facoltà del Gestore organizzare la pulizia secondo calendari operativi propri, per meglio razionalizzare il servizio, purchè concordati con il Comune.	Di norma frequenza almeno mensile.	
Aree dei mercati settimanali	La pulizia dei mercati, nelle aree individuate e cartografate con dettaglio nel Piano annuale, ha luogo al termine del mercato medesimo.		
Aree interessate da mercati straordinari, fiere, sagre e altre manifestazioni pubbliche su area pubblica	Sono da prevedere interventi specifici, la cui calendarizzazione deve essere comunicata al Gestore dai Comuni all'inizio dell'anno, o comunque con almeno 20 gg di anticipo in caso di eventi non programmati. Le eventuali variazioni di data, orario e/o area interessata devono sempre essere comunicate dai Comuni al Gestore con congruo anticipo. La pulizia, nelle aree individuate e cartografate con dettaglio nel Piano annuale, ovvero comunicate con l'anticipo di cui sopra, ha luogo al termine della manifestazione o secondo frequenze specificamente concordate con il Comune in caso di manifestazioni di durata superiore ad 1 gg.		
SPAZZAMENTO MANUALE O MISTO			
Macchine ed attrezzature impiegate	Intervento con attrezzature monopoperatore, meccaniche, aspiranti o meccaniche/aspiranti. Intervento con macchine _____		
Individuazione delle aree interessate	Le aree delle piazze e delle strade interessate al servizio sono concordate con il Comune e definite su apposite cartografie allegate al Piano annuale delle attività e degli interventi.		
Frequenza di intervento	La frequenza di intervento per ogni area o gruppo di area è concordata con il Comune riportandone il dettaglio nel Piano annuale delle attività e degli interventi. E' facoltà del Gestore organizzare la pulizia secondo calendari operativi propri, per meglio razionalizzare il servizio, purchè concordati con il Comune.	Di norma frequenza quindicinale o settimanale.	
ALTRE ATTIVITA'			
Svuotamento dei contenitori stradali e pulizia delle isole ecologiche di base	Durante gli interventi di pulizia meccanica, manuale o mista il Gestore provvede allo svuotamento dei cestini portacarte e degli altri contenitori stradali, nonché alla sostituzione del relativo sacco di contenimento dei rifiuti. La pulizia delle isole ecologiche di base, ove non sia effettuata contestualmente allo svuotamento dei cassonetti ivi ospitati, è effettuata in occasione dello spazzamento stradale.		
Asportazione siringhe	Il Gestore provvede all'asporto periodico, alla pulizia e alla disinfezione dei siti, nonché alla raccolta con appositi contenitori a perdere da indirizzare allo smaltimento definitivo, con la frequenza e nelle aree dettagliate nel Piano annuale, se è stato concordato un intervento calendarizzato, ovvero dietro segnalazione dell'Ufficio Tecnico del Comune o dell'Agenzia.		
Raccolta foglie	Nel periodo compreso tra i mesi di settembre e di gennaio inclusi il Gestore provvede a binnatura, asporto e caricamento su idonei automezzi e trasporto agli impianti di smaltimento o di stoccaggio, nelle aree individuate nel Piano annuale e con le frequenze minime ivi indicate, ovvero contestualmente alle operazioni di spazzamento meccanico, manuale o misto se così si è concordato.		
Manutenzione del parco mezzi per la pulizia ed il lavaggio delle strade e piazze	Il Gestore ha l'obbligo di provvedere al mantenimento in perfetta efficienza dei mezzi nonché al lavaggio e sanificazione dei medesimi. Il programma annuale di rinnovo dei mezzi per la pulizia stradale fa parte integrante del piano di investimenti allegato alla Convenzione.		

Tabella D

PRESTAZIONI GESTIONALI	ATTIVITA' E/O OBIETTIVI	FRAZIONE / DETTAGLI	STANDARD
RAPPORTO CON GLI UTENTI			
Apertura al pubblico: numero sportelli	Deve essere garantita l'attività di operatori dedicati al rapporto con gli utenti in misura sufficiente a garantire la presenza di:		Almeno 1 operatore ogni 12.000 utenti serviti
Apertura al pubblico: orario di apertura	Per le comunicazioni relative all'inizio, alle variazioni e/o alla cessazione del rapporto, nonché per la ricezione di reclami e/o comunicazioni, apertura per un numero di ore alla settimana che rispetti i seguenti standard:		Minimo 20 ore Ottimale 30 ore
Raccolta e gestione delle segnalazioni, dei reclami e delle richieste di intervento	Per la raccolta e gestione delle segnalazioni, dei reclami e delle richieste di intervento (sia straordinarie che nell'ambito dei servizi su chiamata) il Gestore è tenuto ad attivare un servizio che passi attraverso gli sportelli di cui al punto precedente; è inoltre invitato ad attivare un servizio telefonico a "numero verde" con gestione di un numero telefonico unico per tutto il territorio servito, in grado di svolgere quanto più possibile le medesime operazioni. Il gestore è inoltre invitato, ove non abbia già provveduto, a definire specifiche procedure per la gestione e risoluzione dei reclami.		
Fatturazione	La fatturazione può avvenire su base annua, semestrale o quadrimestrale. Si dà atto che il gestore provvede alla fatturazione diretta all'utente solo nei Comuni che applicano la tariffa ai sensi del D.Lgs. 22/97, e che in questi casi il costo del servizio assunto a base della determinazione della tariffa comprende i costi di accertamento, riscossione e contenzioso. Nei Comuni ove persiste il regime di applicazione della TARSU è il Comune medesimo che provvede alla riscossione; in questo caso il gestore fattura il servizio al Comune, con le cadenze di cui sopra.		
Informazione sulla gestione delle compostiere domestiche	L'informazione agli utenti sulle metodologie corrette di gestione delle compostiere domestiche è gestita attraverso il personale di servizio alle stazioni ecologiche, attraverso il sistema di gestione delle segnalazioni e reclami di cui sopra, nonché attraverso campagne informative a cura del Gestore.		
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ALL'UTENZA			
Comunicazione all'utenza attraverso stampa locale, tv, radio ed affissioni	E' richiesta almeno una campagna annuale su un canale comunicativo al fine di incentivare la raccolta differenziata e/o mantenere viva l'attenzione su tale tema. La definizione delle specifiche campagne (tema, ampiezza, modalità, media impiegati, ecc.) è concordata annualmente con l'Agenzia e/o con i Comuni in sede di definizione del Piano annuale.		
ANALISI, INDAGINI E FORNITURA DI DATI			
Obbligo di rendicontazione in merito ad ogni aspetto tecnico, economico e finanziario all'Agenzia o a soggetto autorizzato dalla medesima.			